



REGIONE
ABRUZZO



**CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E GRATUITO ALLA REGIONE ABRUZZO DI
PORZIONE DI IMMOBILE SITO NELL'AREA PORTUALE DI ORTONA, IN DISPONIBILITA'
DELLA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI**

T R A

L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, con sede legale in Roma, Via Mario Carucci, n. 71, C.F. 97210890584 – P.E.C. dir.lazioabruzzo@pec.adm.gov.it per la quale interviene in rappresentanza, il Direttore della Direzione Interregionale per il Lazio e l'Abruzzo, Dott. Gianfranco Brosco, di seguito individuata come il “Concedente”

E

La REGIONE ABRUZZO, con sede legale in L'Aquila, via L. Da Vinci n. 6, C.F. 80003170661 – P.E.C. vicepresidenza@pec.regione.abruzzo.it per la quale interviene in rappresentanza della Giunta Regionale d'Abruzzo, il Vice-Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, Dott. Emanuele Imprudente, di seguito individuata come il “Concessionario”

IN ESECUZIONE

della Deliberazione della Giunta Regionale n.774 del 06 dicembre 2019, con la quale è stata autorizzata l'assunzione in uso gratuito e temporaneo dei locali di cui al presente atto previa stipula di apposito accordo.

PREMESSO CHE

- Il porto di Ortona è ad oggi riconosciuto come punto di entrata portuale “operativo su chiamata” dal Decreto Ministeriale del 7.10.2015 “*Modifica dell'allegato VIII del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 in applicazione di direttive comunitarie concernenti le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità*”. L'operatività riguarda essenzialmente la movimentazione di cereali ad uso umano e mangimistico e, per la presenza di numerosi operatori particolarmente attivi nell'industria pastaia e mangimistica, riveste un ruolo strategico per l'intera economia regionale. Nel 2019 le importazioni hanno riguardato grano tenero, grano duro e mais proveniente da diversi Paesi Terzi (Russia, Moldova, USA, Ucraina, Kazakhstan) per un totale di 98.722,831 tonnellate e le esportazioni di sottoprodotti della lavorazione del grano duro ad uso umano, con destinazione Turchia per circa 4.500 tonnellate. L'applicazione, a partire dal 14.12.2019, dei regolamenti di disciplina dello specifico settore, in particolare il Reg. (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali sugli alimenti, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari, impongono l'adeguamento delle strutture presenti nelle aree portuali ai requisiti minimi richiesti per l'espletamento dei controlli di specie. Il richiamato regolamento dispone, tra l'altro, all'art. 61, la revoca del riconoscimento dei punti di controllo frontaliere ad oggi esistenti (comma 1) e prevede la possibilità (comma 2) da parte degli Stati membri di designare nuovamente i posti d'ispezione frontaliere, i punti di

entrata designati, i punti di entrata e i punti di ingresso in qualità di posti di controllo frontaliere di cui all'articolo 59, paragrafo 1, purché siano soddisfatti i requisiti minimi di cui all'articolo 64 (comma 2). Il successivo art. 64, che definisce i requisiti minimi dei posti di controllo frontaliere, richiede, al comma 3 lettera c), la presenza, nel punto di ingresso, di attrezzature e locali idonei a consentire "l'esecuzione dei controlli ufficiali per ciascuna delle categorie di merci per le quali il posto di controllo frontaliere è stato designato". Con note del 28.08.2019 prot. 0241426/19 del Direttore del Dipartimento Agricoltura e prot. 163/SegrPe del 31.10.2019 del Vice-Presidente della Giunta Regionale è stata richiesta la disponibilità all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di idonei locali da utilizzare per l'effettuazione dei suddetti controlli ufficiali, nell'ambito dell'immobile presente nell'area portuale di Ortona, dalla stessa Agenzia detenuto in concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nello spirito di collaborazione con l'Istituzione regionale e nella consapevolezza che gli obbligatori controlli e certificazioni da effettuare da parte della Regione Abruzzo sono strettamente connessi, complementari e concomitanti con le attività di competenza dell'Agenzia, ha manifestato la propria disponibilità a concedere in uso temporaneo e gratuito n. 4 locali oltre servizi situati al piano primo dell'immobile in questione, come meglio evidenziato, con colore rosso, nella planimetria allegato 1 quale parte integrante al presente contratto.
- In data 21 novembre 2019 si è tenuta presso gli uffici della Vice-Presidenza della Regione Abruzzo, siti in Pescara, una riunione alla presenza di tutti i soggetti istituzionali competenti ad esprimersi in materia e per l'acquisizione dei rispettivi nulla osta, le cui posizioni sono state riportate in apposito verbale, allegato 2 quale parte integrante al presente contratto.
- In particolare, è stato evidenziato che l'immobile in questione resta nella disponibilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e che in via temporanea quest'ultima ne concede l'uso alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura per le finalità qui evidenziate. E' stato inoltre sottolineato che la suddetta concessione riveste carattere temporaneo in vista della prossima realizzazione nello scalo marittimo di Ortona, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale, di una nuova costruzione in cui dovranno trovare adeguata sistemazione tutti gli Enti destinati a fornire Servizi, a diverso titolo, nella stessa area portuale.

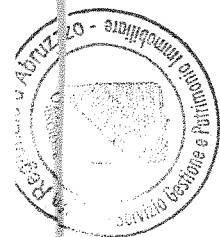
TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1 - Oggetto

Il Concedente concede in uso gratuito al Concessionario, come sopra rappresentato, che accetta, n. 4 locali oltre servizi situati al piano primo dell'immobile presente nell'area portuale di Ortona detenuti dalla Agenzia delle Dogane e dei Monopoli giusta concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così identificati:

- locali al primo piano di mq. 102 di superficie convenzionale, in catasto fabbricati del Comune di Ortona al foglio 26, particella 50, categoria catastale B/4, classe U, consistenza 1824m², rendita catastale Euro 2.355,04;



Tale porzione di fabbricato risulta graficamente individuata in colore rosso nella planimetria allegato 1 al presente atto, come citato nelle premesse.

Il Concessionario dichiara di aver effettuato il sopralluogo dei locali e di averli trovati adatti per essere destinati all'uso che ne intende fare, previa esecuzione di interventi di piccola manutenzione, da eseguirsi a proprio carico secondo quanto previsto dal successivo art.5.

ART. 2 - Destinazione

I locali saranno utilizzati da personale del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo esclusivamente per le attività connesse al "posto di controllo frontaliere" di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2017/625.

Il Concessionario si impegna ad eseguire a propria cura e spese gli adattamenti che sopravvenute norme, ovvero le competenti Autorità, dovessero richiedere in relazione alla detta destinazione.

ART. 3 - Durata

Il presente accordo ha una durata di anni due, con decorrenza dalla data di stipula e previa redazione di verbale di consegna.

In caso di mancato reperimento di nuovi locali, il presente accordo si intenderà tacitamente rinnovato per un ulteriore anno salvo diversa intenzione manifestata per iscritto da una delle Parti almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza.

Decorsa la proroga di un anno, il presente accordo dovrà essere espressamente ricontrattato. A tal fine entro 90 giorni dalla scadenza dell'ultimo termine, e qualora non fossero ancora reperibili altri locali idonei nell'area portuale, la Regione Abruzzo interesserà l'Agenzia delle dogane e dei monopoli formulando apposita richiesta di eventuale nuovo accordo.

Al termine della concessione gli incaricati delle Parti redigeranno un verbale di riconsegna relativo allo stato dei locali.

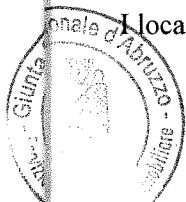
ART. 4 - Recesso

Il Concessionario ha la facoltà di recedere dal presente in qualsiasi momento, dandone comunicazione al Concedente con preavviso di un (1) mese.

E' parimenti facoltà del Concedente richiedere in qualsiasi momento il rilascio dell'immobile, con un preavviso di un (1) mese.

ART. 5 - Modifiche, miglioramenti, addizioni, insegne

I locali di cui al presente atto sono concessi in uso in buone condizioni.



Al Concessionario è concessa la facoltà di eseguire a cura e spese proprie eventuali lavori di sistemazione dell'immobile finalizzati ad adeguare lo stesso alle esigenze funzionali per le attività connesse al posto di ispezione frontiera ex art. 59, paragrafo 1, del Reg. (UE) 2017/625.

Alla cessazione per qualsiasi causa della concessione in uso, le eventuali migliorie, addizioni, riparazioni, ecc., effettuate resteranno acquisite dal Concedente senza che debba pagare rimborsi o indennità alcuni.

Qualora il Concedente non intenda acquisire le migliorie e addizioni di cui al precedente punto, le stesse saranno rimosse con oneri a carico del Concessionario.

Al Concessionario è data la facoltà di esporre al muro esterno del fabbricato lo stemma e la denominazione dell'Ufficio regionale ospitato nei locali.

ART. 6 - Manutenzione

Il Concessionario si impegna a conservare i locali con la diligenza del buon padre di famiglia, salvo il normale deperimento dovuto all'uso previsto ed al tempo.

Il Concessionario si obbliga a provvedere direttamente, a proprio carico, alla ordinaria e straordinaria manutenzione.

ART. 7 - Cessione del contratto

E' fatto divieto al Concessionario di cedere il presente contratto.

ART. 8 - Oneri accessori

Il Concessionario assume a proprio carico ogni onere relativo ai consumi di energia elettrica, acqua, gas, servizi telefonici, smaltimento rifiuti solidi urbani e quant'altro conseguente all'uso e gestione dei locali utilizzati (custodia, vigilanza e pulizia).

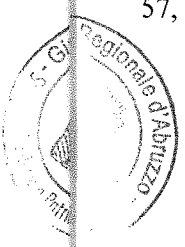
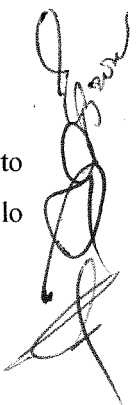
Grava sul Concessionario, quale datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, limitatamente alla porzione oggetto del presente accordo.

ART. 9 - Controversie

Ogni controversia inerente la validità, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Pescara.

ART. 10 - Spese di Registrazione

Le spese del presente contratto saranno poste a carico del Concessionario, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440/1923, integrato dall'art. 1 della legge 27.12.1975 n. 790 e dall'articolo 57, comma 7, del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

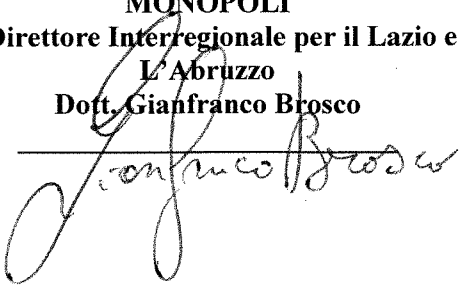
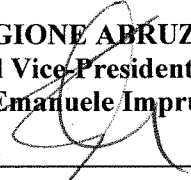
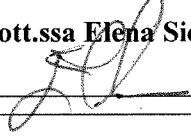
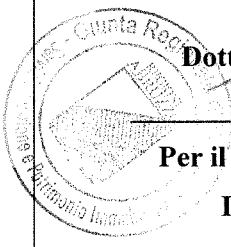


ART. 11 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo, le parti si riportano alle norme di legge ed in particolare al Cod. Civ.

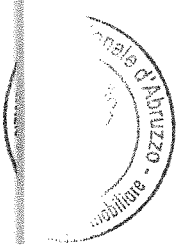
Del che si è redatto il presente atto che letto dalle parti viene riconosciuto conforme alla loro volontà e quindi accettato e firmato come appresso.

DECLARAI, 11-12-19

<p>Il Concedente AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI Il Direttore Interregionale per il Lazio e L'Abruzzo Dott. Gianfranco Brosco</p> <p></p>	<p>Il Concessionario REGIONE ABRUZZO Il Vice Presidente Dott. Emanuele Imprudente</p> <p></p> <p>Per il Dipartimento Agricoltura Il Direttore Regionale Dott.ssa Elena Sico</p> <p></p> <p></p>
--	---

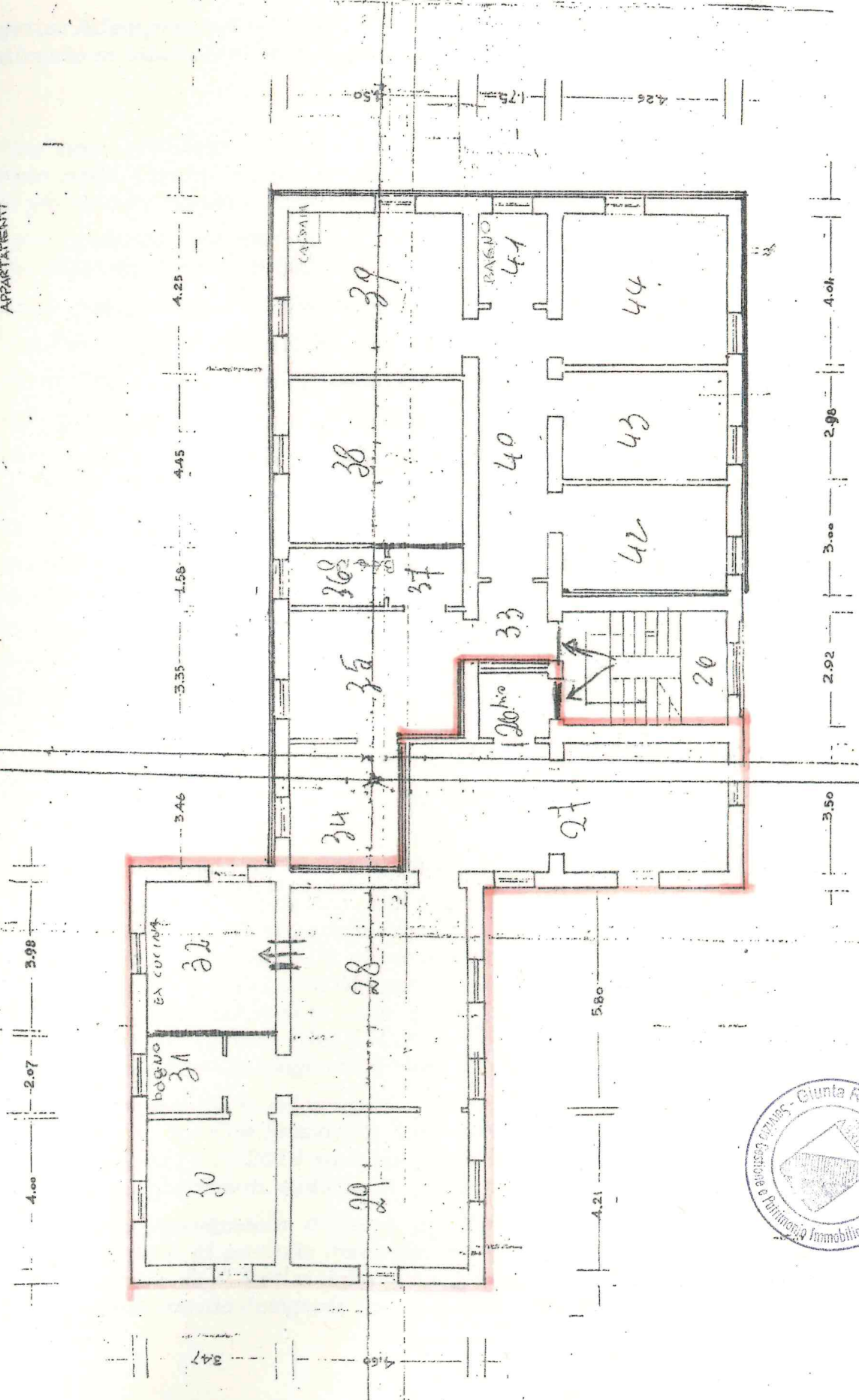
Giunta Regionale d'Abruzzo





PIANTA PRIMO PIANO

APPARTAMENTI



VERBALE RIUNIONE

**Oggetto: Adempimenti connessi all'applicazione del re. (UE) 2017/625.
Istituzione laboratorio di diagnostica fitopatologia porto di Ortona**

Con nota protocollo 171/segr del 15 novembre 2019, a firma del Vice-Presidente della Giunta Regionale Emanuele Imprudente, è stata convocata la riunione per discutere della problematica indicata in oggetto.

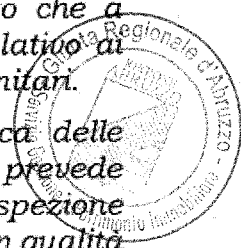
Alle ore 12 del 21 novembre 2019 in Pescara, presso i locali della Segreteria del Vice Presidente risultano presenti:

- Emanuele Imprudente - Vice Presidente Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Tito Cieri Segreteria Vice-Presidente Giunta Regionale Abruzzo;
- CV (CP) Donato De Carolis Comandante Direzione Marittima Pescara;
- CF (CP) Cosmo Forte Comandante Capitaneria di Porto di Ortona;
- CF (CP) Saverio Capezzerà - Direzione Marittima di Pescara;
- Geom. Brugiapaglia Marco - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- Dott.ssa Eliana Marcantonio - Servizio Patrimonio Immobiliare Giunta Regionale Abruzzo;
- Dr. Cosmo Domenico Tallino - Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Pescara - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- Dr. Diomede Paolo Francesco - Ufficio delle Dogane di Pescara - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- Geom. Luciano Gubiotti- Responsabile U.O. PE 1 Agenzia del Demanio Pescara;
- Ing. Antonio Corridore - Servizio Patrimonio Immobiliare Giunta Regionale Abruzzo;
- Dr. Domenico D'Ascenzo Direzione Agricoltura Giunta Regionale Abruzzo;

Il Vice - Presidente Imprudente, nel salutare e ringraziare gli intervenuti ha illustrato la finalità dell'incontro sottolineando il ruolo strategico del porto di Ortona per l'intera economia regionale e la conseguente necessità di trovare soluzione a quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/625 per consentire una nuova designazione del porto di Ortona, (oggi riconosciuto come punto di entrata portuale operativo su chiamata - Decreto Ministeriale del 7.10.2015), come punto di controllo frontaliero da destinare a laboratorio di diagnostica fitopatologica.

Successivamente invita ad intervenire il Dr. D'Ascenzo il quale informa che le necessità espresse dal Vice-Presidente Imprudente scaturiscono dal fatto che a partire dal prossimo 14.12.2019 sarà operativo il Reg. (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali sugli alimenti, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari.

Il suddetto Regolamento dispone, tra l'altro, all'art. 61, la revoca delle approvazioni dei punti di controllo frontalieri ad oggi esistenti (comma 1) e prevede la possibilità da parte degli Stati membri di designare nuovamente i posti d'ispezione frontalieri, i punti di entrata designati, i punti di entrata e i punti di ingresso in qualità



di posti di controllo frontalieri di cui all'articolo 59, paragrafo 1, purché siano soddisfatti i requisiti minimi di cui all'articolo 64 (comma 2).

Il successivo art. 64 che definisce i requisiti minimi dei posti di controllo frontalieri richiede, al comma 3 lettera c) la presenza, nel punto di ingresso, di attrezzature e locali idonei a consentire "l'esecuzione dei controlli ufficiali per ciascuna delle categorie di merci per le quali il posto di controllo frontaliere è designato".

Il Dr. Tallino riferisce, nello spirito di collaborazione con l'Istituzione regionale e nella consapevolezza che gli obbligatori controlli e certificazioni da effettuare da parte della regione Abruzzo, sono strettamente connessi, complementari e concomitanti con le attività di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

In quest'ottica, ed a seguito dell'incontro avvenuto tra il Vice Presidente ed il Dott. Gianfranco Brosco - direttore della Direzione Interregionale Abruzzo e Lazio - l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha manifestato la disponibilità dell'Agenzia, per le finalità previste indicate dai regolamenti comunitari, di quattro locali + servizi situati al piano primo dell'immobile ubicato nell'area portuale di Ortona, da essa Agenzia detenuti in concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tale utilizzo è, comunque, subordinato alla prodromica acquisizione di tutti i pareri degli Enti e Autorità che, in qualche modo, hanno interesse nell'immobile, primo fra tutti la Direzione Marittima di Pescara e la Capitaneria di Porto di Ortona che, di fatto, rappresentano gli interessi statuali negli ambiti di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sul pubblico demanio marittimo.

Sottolinea, inoltre, che la disponibilità dell'immobile rimane sempre in capo all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e che essa può essere concessa/affidata in parte provvisoriamente e per un tempo definito, in uso contemporaneo con la Regione Abruzzo.

Il CV (CP) De Carolis esprime parere positivo da parte della Direzione Marittima di Pescara sottolineando che la struttura è stata concessa alla Agenzia delle Dogane e che, pertanto la formalizzazione, attraverso apposita convenzione, dell'utilizzo della struttura deve avvenire tra Agenzia Dogane e Regione Abruzzo.

Il CF (CP) Forte nel condividere quanto espresso dal Comandante De Carolis, esprime parere positivo anche per quanto attiene alla Capitaneria di Porto di Ortona.

Il Geom. Brugiapaglia sottolinea di essere perfettamente a conoscenza delle normative in essere e della necessità di dare continuità alla attività del porto di Ortona come PIF (Punto di Ispezione Frontaliere) e nell'assicurare anche il parere positivo dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale richiama la necessità di definire comunque la temporaneità dell'utilizzo anche in funzione della possibile realizzazione da parte dell'Autorità Portuale, sempre nello scalo marittimo di Ortona, di una nuova costruzione in cui potrebbero trovare adeguata sistemazione tutti gli Enti destinati a fornire Servizi, a diverso titolo, nella stessa area portuale.

Il suddetto funzionario dell'Autorità di Sistema Portuale richiama l'attenzione, inoltre, sui controlli sanitari di frontiera che competono al Ministero della Salute, in relazione ai quali andrebbe condotto un approfondimento al fine di poterne prevedere, se necessario, le specifiche dotazioni infrastrutturali in abbinamento - per una logica gestione delle risorse pubbliche e dell'operatività portuale - con le attività

fitosanitarie della Regione Abruzzo.

Interviene il Vice Presidente Imprudente auspicando che questa iniziativa possa realizzarsi per poter offrire in maniera più efficace ed efficiente servizi alla utenza.

L'Ing. Corridore dichiara "di aver visionato la struttura e che essa risponde alle esigenze richieste dall'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture, e che sulla stessa sono necessari solo lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione."

Il Geom. Gubiotti dell'Agenzia del Demanio, comunica che pur non direttamente interessata alla iniziativa, la stessa esprime il proprio parere positivo.

Il CF (CP) Capezzeria suggerisce, anche al fine di velocizzare l'operatività dell'iniziativa, in considerazione della ristrettezza dei tempi stabiliti dal Reg.(UE) 2017/625 di considerare la riunione odierna valida già come acquisizione dei necessari pareri e, allegare il presente verbale, parte integrante e sostanziale della convenzione che si andrà a stipulare tra l'Agenzia Dogane e la Regione Abruzzo.

Il CV (CP) De Carolis precisa che la convenzione, una volta approvata e sottoscritta, dovrà essere trasmessa al Comandante della Capitaneria Di Porto di Ortona il quale provvederà ad informare la competente Direzione Generale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti per il necessario coinvolgimento. Degli sviluppi dell'iter sarà tenuta aggiornata anche la Direzione Marittima di Pescara.

Al termine della riunione il Vice Presidente della Giunta Regionale Emanuele Imprudente incarica la Dott.ssa Marcantonio Dirigente del Servizio patrimonio Immobiliare della Regione Abruzzo, di curare, in raccordo con il Dr. Tallino, della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, di predisporre la convenzione e gli atti deliberativi della Giunta Regionale, per la sottoscrizione della convenzione tra il Vice-Presidente la Giunta Regionale d'Abruzzo e il Direttore Interregionale delle Dogane Abruzzo e Lazio.

Alle ore 13.00, non essendoci altri argomenti da affrontare la riunione si conclude.

Pescara 21 novembre 2019

Il Segretario Verbalizzante

Tito Cieri

